

TEAM QUALITÀ



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**Linee Guida Sapienza per la Stesura della Relazione
Annuale [2022] delle Commissioni Paritetiche
Docenti-Studenti [CPDS]**



INDICE

1. PREMESSA	pag. 3
2. NORMATIVA E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	pag. 3
3. ACRONIMI	pag. 3
4. LE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI [CPDS]	pag. 4
4.1 Costituzione, Compiti e Responsabilità delle CPDS	pag. 4
4.2 Attività delle CPDS	pag. 5
5. LA RELAZIONE ANNUALE DELLE CPDS	pag. 6
5.1 Caratteristiche e finalità	pag. 6
5.2 Strutturazione della Relazione annuale della CPDS	pag. 6
5.2.1 Parte Prima	pag. 7
5.2.2 Parte Seconda	pag. 8
5.3 Articolazione dei contenuti	pag. 10
5.4 Iter e Tempistiche	pag. 12
Allegato 1	pag. 15
Allegato 2	pag. 19
Allegato 3	pag. 22



1. SCOPO DELLE LINEE GUIDA E CAMPO DI APPLICAZIONE

Nelle presenti **Linee Guida per la Stesura della Relazione Annuale 2022** delle **Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti [CPDS]**, si intende **consolidare l'impianto della Relazione 2021** e, nel contempo, **illustrare le precisazioni e le variazioni procedurali previste per il 2022**.

Il Team Qualità [TQ], in accordo con le osservazioni e le indicazioni del NVA, intende fare progredire il sistema di Assicurazione Qualità [AQ] della Sapienza, in un'ottica di miglioramento continuo, sostanziando maggiormente il ruolo delle Facoltà, di cui le CPDS sono elemento fondamentale, rafforzando l'interlocuzione con gli **Osservatori della didattica nei CdS** e la **collaborazione con i Comitati di Monitoraggio**.

Il TQ nel presente documento intende fornire indicazioni per facilitare il lavoro delle CPDS nella predisposizione della Relazione Annuale 2022 e, soprattutto, **per aumentare gli effetti delle proposte correttive di criticità (Raccomandazioni)**, nonché delle **proposte finalizzate al miglioramento (Suggerimenti)** formulate dalle CPDS nelle Relazioni, considerando il grado di successivo recepimento da parte dei diversi organismi (CdS/CAD, Dipartimento, Facoltà).

2. NORMATIVA E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Le presenti **Linee Guida** fanno riferimento alla vigente normativa, a documenti ANVUR e del TQ di seguito elencati:

1. [Legge n. 240 del 30 dicembre 2010](#)
2. [Decreto Legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012](#)
3. [DM n. 987 del 12 dicembre 2016](#)
4. [Linee Guida sull'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari \[del 10/08/2017\] e relativi Allegati](#)
5. [DM n. 935 del 29 novembre 2017](#)
6. [DM n. 6 del 7 gennaio 2019](#)
7. [DM n. 8 del 7 gennaio 2021](#)
8. [DM n. 289 del 25-03-2021](#)
9. [DM n. 1154 del 14-10-2021](#)
10. [DD n. 2711 del 22-11-2021](#)
11. [Requisiti AVA 3 con Note di lettura](#)
12. [Linee guida per il sistema di Assicurazione Qualità degli Atenei](#)
13. [Linee Guida Sapienza per la gestione delle Opinioni Studenti \(OPIS\) \[AA 2021-2022\]](#)
14. [Template Sapienza per la stesura del parere delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti sui Corsi di Nuova Istituzione](#)
15. [Statuto Sapienza](#)

3. ACRONIMI

Gli acronimi utilizzati nel testo delle presenti Linee Guida sono di seguito riportati.

ANS	Anagrafe Nazionale Studenti
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
CAD	Consiglio di Area Didattica
CdS	Corso di Studio
CFU	Crediti Formativi Universitari
CM	Comitato di Monitoraggio



CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
GOMP	Gestione degli Ordinamenti, dei Manifesti degli studi e della Programmazione didattica
LMCU	Laurea Magistrale a Ciclo Unico
LM	Laurea Magistrale
L	Laurea
NVA	Nucleo di Valutazione di Ateneo
OPID	Opinioni Docenti
OPIS	Opinioni Studenti
RDRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SA	Senato Accademico
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale di Corso di Studio
TQ	Team Qualità Sapienza

Sulla pagina web del Team Qualità è pubblicato [l'Elenco degli Acronimi](#), unitamente al [Glossario](#) per l'Assicurazione Qualità Sapienza.

4. LE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI [CPDS]

4.1 Costituzione, compiti e responsabilità delle CPDS

La Sapienza ha istituito le **Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti [CPDS]** a livello di Facoltà e ne ha definito le modalità di costituzione e di funzionamento.

Lo Statuto di Sapienza, all'art. 12, comma 3, indica, tra le competenze della CPDS, anche quella di *“segnalare disfunzioni e avanzare proposte al riguardo.”*

I Regolamenti delle Facoltà forniscono indicazioni di maggiore dettaglio per la costituzione, la composizione e le riunioni delle CPDS. Di seguito si riportano gli elementi salienti di tali indicazioni:

- La **CPDS** è composta da **almeno tre docenti e tre studenti**, secondo quanto deliberato dalla Giunta di Facoltà.
 - I docenti sono designati dall'Assemblea di Facoltà, in rappresentanza delle tre fasce (ordinari, associati e ricercatori), tra coloro che hanno svolto attività ufficiale di insegnamento negli ultimi tre anni e che sono stati valutati positivamente. Sono esclusi i Presidenti dei Corsi di Studio, i Presidenti dei Consigli di Area Didattica, i membri del Comitato di Monitoraggio di Facoltà, i Presidi di Facoltà, i Direttori di Dipartimento, i componenti del TQ e del NVA.
 - Gli studenti sono scelti dai rappresentanti degli studenti presenti negli organi di governo della Facoltà. In mancanza di rappresentanza e in attesa dei risultati di nuove elezioni, i componenti studenti vengono sorteggiati da una lista di studenti dei Corsi di Studio che hanno dichiarato la loro disponibilità. Sono esclusi dalla partecipazione alla Commissione gli studenti che abbiano fatto parte dei Gruppi di Riesame nell'anno di riferimento e gli studenti fuori corso da più di un anno.
- La CPDS dura in carica un biennio e i componenti che cambiano status vengono sostituiti.
- La CPDS è, in prima convocazione, presieduta dal docente di ruolo con maggiore anzianità di servizio.
- Il Presidente convoca la Commissione mediante comunicazione cartacea o elettronica contenente i punti da trattare, almeno cinque giorni prima della data fissata dell'adunanza; nei casi urgenti, la Commissione può essere convocata almeno due giorni prima.
- La Commissione è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei membri. Per la validità delle decisioni è necessaria la maggioranza dei presenti.



La numerosità dei componenti della CPDS deve essere mantenuta a livelli tali da garantire l'efficienza dei lavori; nel contempo, è imprescindibile la collaborazione alle attività della CPDS di rappresentanti di tutti i CdS, che insistono sulla Facoltà.

Le osservazioni, le valutazioni e le proposte della CPDS, oltre che sull'analisi di documenti e dati resi ad essa disponibili, si basano su audizioni, incontri ed azioni di ascolto relative all'esperienza diretta dei docenti e, soprattutto, degli studenti sul funzionamento dei CdS.

Per questo il TQ, in accordo con il NVA, ha raccomandato alle Facoltà **l'istituzione in ogni CdS e in ogni CAD di un Osservatorio della Didattica**, struttura-satellite della CPDS di Facoltà caratterizzata da una struttura agile, tipicamente costituita da un docente e uno studente per ciascun CdS, quale elemento di raccordo e di riferimento tra CPDS e CdS, in particolare con la sua componente studentesca.

L'**Osservatorio della Didattica** svolge la funzione di "referente" della CPDS della Facoltà e fornisce un indispensabile supporto alle sue analisi e alla verifica del recepimento delle sue proposte, portando un contributo di esperienza diretta, attraverso l'analisi dei verbali e dei documenti del CdS e le interazioni con la comunità studentesca e docente del CdS.

Gli Osservatori devono mantenere carattere paritetico, ma ad essi non si applicano le indicazioni limitative della partecipazione previste per la CPDS; per gli studenti componenti della CPDS e attivi negli Osservatori è previsto il riconoscimento di un *badge*.

4.2 Attività delle CPDS

Coerentemente con quanto previsto dalla Legge n. 240/2010 e dallo Statuto di Sapienza, le CPDS:

- **svolgono attività di monitoraggio** dell'offerta formativa, della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- **individuano indicatori** per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa;
- **formulano pareri** sull'attivazione¹ e la soppressione di CdS;
- **segnalano disfunzioni e avanzano proposte (raccomandazioni)** al riguardo;
- **segnalano pratiche meritorie di attenzione e avanzano proposte per il miglioramento (suggerimenti)**;
- **predispongono una Relazione Annuale** in cui formulano anche proposte relative alla analisi e alle osservazioni riportate, dando, altresì, conto del recepimento delle proposte avanzate negli anni precedenti nei CdS.

Deve essere, altresì, sottolineato quanto segue:

- a) le **attività delle CPDS** e degli **Osservatori della didattica** richiedono un **impegno continuativo** nel corso dell'anno, **non limitato al periodo necessario alla stesura della Relazione annuale**;
- b) le **CPDS** devono prevedere **un'attività permanente con riunioni periodiche** (almeno bimestrali) e un **costante collegamento con i CdS**, anche per il tramite degli **Osservatori della Didattica**;
- c) **composizione della CPDS**, relativi recapiti, attività e relazioni devono essere pubblicati sul sito web della Facoltà;
- d) **contenuti ed esiti delle riunioni della CPDS** devono essere documentati, mediante verbali

¹ Il TQ ha predisposto un *Template* dedicato per la formulazione del parere della CPDS sui Corsi di Nuova Istituzione



sufficientemente dettagliati, sia per rendere evidenti le attività svolte e le iniziative intraprese nel corso dell'anno, sia per garantire una adeguata continuità delle attività svolte in caso di sostituzione dei componenti delle CPDS.

5. LA RELAZIONE ANNUALE DELLE CPDS

5.1 Caratteristiche e finalità

La CPDS, nell'ambito delle proprie competenze, svolge una **funzione di valutazione delle attività per la didattica dei singoli CdS, organizzata e gestita dagli organi degli stessi CdS o dei CAD, dai Dipartimenti o dalla Facoltà**, in funzione dei differenti ruoli e dei modelli organizzativi adottati in ciascuna delle Facoltà, stilando una **Relazione Annuale, nella quale la CPDS formula proposte correttive e/o di miglioramento, anche relativamente a questioni di competenza dell'amministrazione centrale e degli organi di governo dell'ateneo.**

La **Relazione Annuale** deve prendere in considerazione il funzionamento complessivo dell'offerta formativa dei CdS, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS), all'organizzazione complessiva dei CdS, **alla qualità delle strutture, delle infrastrutture e dei servizi, nonché all'andamento degli indicatori più direttamente connessi all'esperienza dello studente.**

NB: nella Relazione della CPDS devono chiaramente emergere sia gli eventuali problemi specifici dei singoli CdS, sia le buone pratiche.

L'ANVUR ha raccomandato, in particolare, che il **coinvolgimento degli studenti dei singoli CdS nell'analisi dei questionari sia diretto** e non mediato da rappresentanti provenienti da altri CdS. Per questo motivo fondamentale è il ruolo degli studenti componenti degli Osservatori della Didattica.

La **Relazione Annuale** della **CPDS** deve essere basata su **elementi di analisi indipendente**. Non dovrà, quindi, limitarsi a riproporre contenuti già presenti nelle Schede SUA-CdS, nelle SMA e nei Rapporti di Riesame Ciclico, ma elaborare analisi e valutazioni autonome.

Al momento, l'ANVUR non ha proposto un formato per la redazione, limitandosi a definirne un "indice" e lasciando autonomia agli Atenei nel proporre modelli che consentano di documentare l'analisi dei temi previsti.

5.2 Strutturazione della relazione annuale della CPDS

La Relazione Annuale delle CPDS si articola in due parti:

- ✓ **parte prima:** riporta informazioni complessive sull'offerta formativa dei CdS e sui servizi di supporto alla didattica e agli studenti, in relazione alle aree culturali omogenee costituenti o ai Dipartimenti di afferenza o a gruppi di CdS omogenei (per classe o filiera). Descrive l'organizzazione e il lavoro della Commissione e le sue interazioni con gli organi deputati all'AQ. In particolare, riesamina le informazioni della Relazione dell'anno precedente, aggiornandola con particolare riferimento alle variazioni intervenute.
- ✓ **parte seconda:** riporta le informazioni di dettaglio a livello dei singoli CdS, utilizzando per ciascun CdS la scheda sintetica riportata nella Tabella I. In particolare, per tale specifica attività la CPDS si avvale del supporto degli Osservatori della Didattica.



5.2.1 Parte Prima

La prima parte della Relazione può essere organizzata nel modo ritenuto più opportuno per rappresentare in modo esaustivo l'offerta formativa della Facoltà, articolandola, ad esempio, in funzione di:

- ✓ **aree culturalmente omogenee** per le Facoltà che risultano dall'aggregazione di precedenti Facoltà [ad esempio, Lettere e Filosofia; Medicina e Farmacia; Medicina e Odontoiatria; Medicina e Psicologia, Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica; Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione];
- ✓ **aree di offerta formativa omogenea** per le Facoltà che, pur non risultando aggregazione di più Facoltà, presentano un'offerta formativa che, anche al primo livello, evidenzia l'esistenza di differenti Classi di Laurea riferibili a specifici Dipartimenti [ad esempio, Ingegneria Civile e Industriale, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali; ecc.];
- ✓ **diversi livelli di laurea** [Laurea, Laurea Magistrale, Laurea a Ciclo Unico, ecc.];
- ✓ **filiere di Corsi di Studio** [Laurea più Laurea/Lauree Magistrale/i con progettazione ed erogazione in serie];
- ✓ **qualsiasi altro livello di aggregazione e/o chiave di lettura** che la CPDS dovesse ritenere significativo per considerazioni di sintesi.

Nella **prima parte** della relazione si perseguono due obiettivi generali:

- ✓ **rendicontare sinteticamente le modalità di lavoro della CPDS**, descrivendone la composizione, l'organizzazione interna, le interazioni con gli altri organi, in termini di eventuale suddivisione del lavoro, continuità del lavoro nell'arco dell'anno, modalità e tempistiche di riunione (con cadenza almeno bimestrale), partecipazione degli studenti alle attività;
- ✓ **presentare una sintesi, complessiva o a livello dei differenti aggregati**, di quanto emerso dalle analisi a livello dei CdS presentate nella seconda parte, utilizzando come riferimento lo stesso indice della trattazione dei singoli CdS, e quindi l'articolazione in sezioni. Quelle corrispondenti ai punti principali, di cui all'Allegato VII alle **Linee Guida ANVUR [aggiornate al 10/08/2017]**, sono le seguenti:
 - A.** analisi e proposte su **gestione e utilizzo dei questionari relativi alle Opinioni e alla soddisfazione degli studenti (OPIS)**;
 - B.** analisi e proposte in merito ai **metodi didattici complessivi (B1)**, ai **materiali e ausili didattici (B2)**, all'**organizzazione (B3)** dei CdS, alle **strutture per la didattica** (aule, attrezzature, laboratori, ecc.) **(B4-B7)**, e ad altri aspetti della qualità dei CdS **(B8-B10)**, in relazione alla coerenza con gli obiettivi di apprendimento programmati;
 - C.** analisi e proposte sulla **validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti** in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
 - D.** analisi e proposte sulla **completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico**;
 - E.** analisi e proposte sull'**effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**;



F. ulteriori **proposte di miglioramento**.

È particolarmente importante che la CPDS verifichi che *“raccomandazioni correttive”* e *“suggerimenti migliorativi”*, proposti per i diversi CdS o per loro aggregazioni nella Relazione Annuale dell’anno precedente, siano stati effettivamente considerati e applicati e se sussistano ulteriori possibilità di miglioramento, anche mediante l’adozione o l’estensione delle *“buone pratiche”* individuate dalla Commissione.

La Relazione 2022 dovrà anche considerare i livelli di soddisfazione rispetto alle modalità con cui i CdS, a seguito dell’emergenza COVID 19, hanno erogato/stanno erogando didattica a distanza e *blended*, tramite l’analisi comparata dei **questionari sulle Opinioni Docenti [OPID]** e **i quesiti dedicati alla didattica a distanza nei questionari OPIS**.

5.2.2 Parte seconda

L’elaborazione di dettaglio a livello di CdS ha l’obiettivo di **approfondire l’analisi per ciascun Corso, avendo come riferimento gli stessi punti considerati complessivamente a livello di Facoltà nella prima parte, nonché – più in dettaglio - le problematiche riscontrate nelle precedenti relazioni delle CPDS al NVA e gli Indicatori ANVUR riportati in Allegato 2.**

Al fine di facilitare **l’interlocuzione con gli Osservatori dei CdS** e di combinare **esigenze di sinteticità** e di **semplicità** di redazione e di lettura da parte dei responsabili dei CdS, esplicitando le valutazioni propedeutiche alle successive azioni di riesame e miglioramento adottate dai CdS, si raccomanda di utilizzare per ciascun CdS la **Scheda sintetica, proposta nella Tabella I**, da completare tenendo conto dei contenuti e dei criteri descritti nel successivo paragrafo.

Tabella I – Scheda Sintetica da compilare per ciascun CdS

Denominazione CdS	
Classe	
Facoltà	
Dipartimento/i	
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	
<u>Proposte</u>	
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	
<u>Proposte</u>	
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	
<u>Proposte</u>	
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	
<u>Proposte</u>	
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	
<u>Proposte</u>	
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative)	



e degli esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	
<u>Proposte</u>	
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	
<u>Proposte</u>	
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	
<u>Proposte</u>	
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	
<u>Proposte</u>	
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	
<u>Proposte</u>	
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	
<u>Proposte</u>	
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	
<u>Proposte</u>	
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	
<u>Proposte</u>	
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	
<u>Proposte</u>	
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	
<u>Proposte</u>	
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
<u>Analisi e valutazione</u>	
<u>Proposte</u>	
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Proposte</u>	



5.3 Articolazione dei contenuti

Nella **Relazione Annuale**, predisposta in collaborazione con **l'Osservatorio del CdS**, la CPDS valuta, in riferimento all'AA precedente e all'AA corrente², con osservazioni e proposte realisticamente applicabili nell'AA corrente o nel successivo, i seguenti aspetti considerati nelle diverse sezioni della Scheda:

- ✓ A) se i **questionari OPIS 2021-2022** siano stati **efficacemente analizzati a livello dei singoli insegnamenti e utilizzati dai CdS e dalle strutture organizzative della didattica** [CAD, Dipartimenti e Facoltà] per il miglioramento della didattica;
- ✓ B1) se i **metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, declinati nella SUA-CdS 2021-2022, sono coerenti e adeguati** rispetto agli obiettivi formativi del corso (tenendo conto, laddove ritenuto opportuno, anche di quanto declinato nella SUA-CdS 2022-2023, soprattutto in presenza di modifiche ordinamentali);
- ✓ B2) **se i materiali e gli ausili didattici**, indicati nelle Schede Insegnamenti 2022-2023 sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento;
- ✓ C1) se **le modalità e i criteri di valutazione degli esami**, così come descritti nelle Schede degli Insegnamenti 2022-2023 e come effettivamente attuati nell'AA precedente, consentono di accertare correttamente le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- ✓ C2) se è verificata l'eventuale presenza nell'AA precedente di **esami in cui gli studenti abbiano incontrato particolari difficoltà o che presentino distribuzioni dei voti anomale**;
- ✓ B3) se la definizione **dei carichi di studio e la successione degli insegnamenti e negli anni e nei semestri risulta coerente** con gli obiettivi formativi e organizzata in modo da facilitare la regolarità dei percorsi accademici (anche sotto il profilo dell'internazionalizzazione e del completamento delle attività professionalizzanti ove previste);
- ✓ B4) se sono assicurati il **coordinamento e la coerenza dei programmi** dei diversi insegnamenti, in particolare quando un elevato numero di studenti iscritti ha richiesto una ripartizione in canali;
- ✓ B5) **se i calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami sono ben organizzati** in modo da facilitare la frequenza delle attività formative e la regolarità dei percorsi accademici;
- ✓ B6) se **gli spazi (aule, laboratori didattici, spazi di studio) assegnati al CdS, sono stati utilizzati pienamente e se sono sufficienti** a garantire la coerenza con le attività formative programmate, con gli obiettivi di apprendimento dichiarati e con la regolare erogazione delle attività³;
- ✓ B7) se le **infrastrutture (biblioteche, connessioni) e le attrezzature** negli spazi assegnati al CdS,

² Conviene indicare chiaramente quali valutazioni si riferiscono all'AA precedente e quali a quello corrente.

³ Nelle valutazioni su questo punto si dovrà tener conto della attuale carenza di spazi a livello dell'ateneo, non risolvibile a breve termine, e quindi riferirsi allo standard minimale di 0,5 aula (5 ore consecutive di aula, per 5 giorni a settimana) per annualità di CdS (se mono-curricolare e con un numero contenuto di insegnamenti opzionali).



sono fruibili adeguatamente e sufficienti a garantire la coerenza con le attività formative programmate, con gli obiettivi di apprendimento dichiarati e con la regolare erogazione delle attività, anche in riferimento alla utilizzazione **per attività integrative** in DAD;

- ✓ B8) se è efficacemente effettuato l'accertamento delle **conoscenze di base e preliminari** e, **in caso di carenze, sono previste azioni rafforzamento e di sostegno anche mediante tutorato**;
- ✓ B9) se le azioni previste o già attuate per raggiungere gli obiettivi relativi all'**internazionalizzazione** sono adeguate;
- ✓ B10) se sono assicurate la **sostenibilità**, in termini di adeguato rapporto studenti/docenti stabili e l'**efficienza** del corso, in termini di adeguata attrattività di immatricolati e di iscritti al primo anno e di insegnamenti seguiti da numeri adeguati di studenti che ne superano l'esame;
- ✓ D) se le **attività di Monitoraggio Annuale e di Riesame Ciclico** poste in essere dai CdS sono state adeguate, al fine di individuare i problemi e attivare azioni di miglioramento efficaci;
- ✓ E) se le informazioni aggiornate e obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto, sono rese effettivamente disponibili a tutti i portatori di interesse mediante una **pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, nonché mediante il portale dei CdS dell'Ateneo**;
- ✓ F) se le **proposte (raccomandazioni e suggerimenti) formulati dalla CPDS nella Relazione Annuale dell'anno precedente sono state effettivamente considerate e applicate dai CdS**;
- ✓ G) se sono individuabili **ulteriori proposte di miglioramento**.

Per la redazione della Relazione Annuale e delle relative schede, la CPDS, **in collaborazione con gli Osservatori**, deve considerare per ciascun Corso la seguente documentazione:

- ✓ **la scheda SUA-CdS 2021-2022 e la SUA-CdS 2022-2023**, soprattutto in presenza di modifiche ordinamentali o di specifiche proposte formulate nella Relazione precedente;
- ✓ **le schede degli insegnamenti 2021-2022 e 2022-2023**;
- ✓ **i dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti, messi a disposizione dal TQ** nella [pagina web dedicata](#);
- ✓ **i risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati** [Profilo Laureati, Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea] messi a disposizione dal TQ nella [pagina web dedicata](#);
- ✓ **i risultati dei questionari OPIS** messi a disposizione dal TQ tramite l'[applicativo web dedicato](#) e, per il corrente AA, anche in riferimento alle opinioni sulla DAD. Si sottolinea che tali dati saranno utilizzati dai CdS per l'autovalutazione relativa all'Ambito [D.CDS \(Requisiti dei Corsi di Studio\)](#), unitamente alla compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale [SMA] e si raccomanda di considerare come misura sintetica del gradimento il **rapporto di soddisfazione** [rapporto tra il numero dei rispondenti che si sono dichiarati del tutto soddisfatti rispetto a quanti hanno espresso una parziale o totale insoddisfazione] indicato dal NVA;
- ✓ **i risultati dei questionari OPID**, messi a disposizione dal TQ tramite l'[applicativo web dedicato](#);
- ✓ **l'ultima SMA** compilata dai CdS ogni anno e inviata alle CPDS;



- ✓ **l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico [RdRC];**
- ✓ **l'ultima relazione annuale del NVA** [<https://www.uniroma1.it/it/pagina/relazioni-annuali-del-nucleo-di-valutazione>] e, soprattutto, i **Report inviati dal NVA alla Facoltà su OPIS e indicatori di criticità.**

Oltre a basarsi sui predetti documenti e sui dati e sulle osservazioni raccolti nelle interazioni e nelle azioni di ascolto da essa organizzate in collaborazione con gli Osservatori dei CdS e con il CM, la CPDS può disporre audizioni e richiedere l'accesso a qualsiasi documento ritenga utile per svolgere i propri compiti istituzionali.

Nella compilazione per ciascun CdS delle differenti sezioni della Tabella I saranno segnalate sia le **Principali Criticità Individuate** e le relative **Azione Proposte**, eventualmente specificandone la priorità, sia le **Buone Pratiche**, associate a ottime *performances*, segnalate come esemplari.

Ove non ci siano particolare osservazioni o proposte le caselle saranno contrassegnate dalla dicitura N.O. [nessuna osservazione].

5.4 Iter e Tempistiche

- La CPDS deve predisporre, **con piena autonomia e responsabilità**, la **Relazione Annuale**, tra il mese di novembre e inizio dicembre per trasmetterla, **ai sensi del D.lgs. 19/2012, al NVA e al Senato Accademico** – per il tramite dell'Ufficio di supporto al TQ, **entro il 31 dicembre**; entro lo stesso termine la relazione deve essere **inviata al TQ** e deve essere **caricata sul sito AVA/MUR**.
- La predisposizione della Relazione e delle Schede coinvolgerà attivamente i componenti dell'Osservatorio della Didattica del CdS, al fine di poter rappresentare adeguatamente nella stesura della relazione tutti i CdS presenti nella Facoltà tramite gli interlocutori di riferimento.
- In passato il TQ aveva indicato una data intermedia, antecedente al termine del 31 dicembre, per ricevere dalle CPDS una bozza della Relazione, poter verificare l'allineamento del documento con le indicazioni ANVUR e le Linee Guida del TQ e fornire eventuali indicazioni per il loro corretto completamento.

A partire dalla Relazione 2021 tale verifica viene operata e attestata dal CM di Facoltà, in riferimento alle presenti Linee Guida e alla check list predisposta dal TQ e riportata in Allegato 1.

Il CM concorderà con la CPDS le date entro cui deve ricevere la bozza della Relazione e, poi, trasmettere gli esiti della verifica.

- Una volta acquisito il parere del CM, la CPDS approverà collegialmente la Relazione. Pertanto, non è richiesta alcuna approvazione da parte degli organi del CdS, del Dipartimento di riferimento o della Facoltà.
- Contestualmente alla trasmissione al NVA e al Senato Accademico e al TQ, la Relazione finale della CPDS è inviata al Preside della Facoltà, ai Presidenti dei CM, ai Direttori di Dipartimento e ai Presidenti di CdS/CAD. Questi ultimi la recepiscono, ne curano la discussione nel Consiglio di CdS/CAD e si attivano per elaborare, in collaborazione con i Referenti e i Manager Didattici e con i direttori dei Dipartimenti e con il Preside, ciascuno per il proprio ruolo e specifiche



competenze in merito all'AQ della Didattica, le possibili azioni di miglioramento programmate, definendo, altresì, gli indicatori e i target degli effetti attesi.

- Gli aspetti rilevanti di tale processo saranno evidenziati sia dai CdS nei Rapporti di Riesame Ciclico sia, complessivamente, nella Relazione annuale che la Facoltà conferisce al NVA [Art.12, Statuto Sapienza].
- Si raccomanda che la Relazione e la Scheda predisposta dalla CPDS, relativamente ai singoli CdS, risulti tempestivamente esaminata e discussa negli organi di riferimento del Corso [Consiglio di Area Didattica, Consiglio di CdS] e che le risultanze siano subito comunicate alla Presidenza di Facoltà e al Comitato di Monitoraggio, affinché possano essere opportunamente considerati nella citata Relazione annuale della Facoltà **e nei documenti di Programmazione dei Dipartimenti e delle Facoltà**.
- La Relazione Annuale della CPDS sarà **presentata e discussa** in un'apposita **riunione di Facoltà** entro il **28 febbraio 2023**. Si ricorda a tale proposito che la Relazione Annuale della Facoltà dovrà **contenere un'esplicita considerazione del processo di recepimento delle indicazioni delle CPDS** e della elaborazione di conseguenti azioni correttive e di miglioramento.

Le azioni relative alla Relazione Annuale della CPDS sono svolte con la tempistica e secondo il cronoprogramma ⁴ di seguito riportato:

Dal 1° settembre 2022	La CPDS ha a disposizione, tramite applicativo dedicato , i dati relativi OPIS, per l'a.a. 2021-2022, aggiornati al 31 luglio 2022 .
Entro il 10 ottobre 2022	La CPDS ha a disposizione, sulla <u>pagina del TQ dedicata</u> , i dati relativi alle carriere studenti organizzati per AA e coorte di riferimento [fonte <i>Infostud</i> Sapienza].
	La CPDS ha a disposizione, tramite applicativo dedicato , i dati OPIS, per l'a.a. 2021-2022, aggiornati al 30 settembre 2022 e i dati relativi alle Opinioni Docenti [OPID] .
Entro il 17 ottobre 2022	Le CPDS hanno a disposizione i report del NVA inviati alla Facoltà sulle OPIS e sugli indicatori di criticità dei CdS
	Il TQ mette a disposizione della CPDS, tramite applicativo dedicato , i dati estratti dal cruscotto ANVUR .
Novembre 2022	La CPDS raccoglie informazioni autonome sul funzionamento di CdS e CAD; acquisisce le SMA dai CdS (entro il 18 novembre); visiona le SUA-CdS e le schede degli insegnamenti ; elabora dati e informazioni per la compilazione delle diverse Sezioni della Relazione Annuale.
metà dicembre 2022⁵	La CPDS predispone una bozza provvisoria della Relazione Annuale che condivide con il Comitato di Monitoraggio per la verifica dell'allineamento della Relazione alle presenti Linee Guida del TQ e alle indicazioni ANVUR. Nei tempi che verranno concordati tra CPDS, CM e Presidenza, il CM restituisce

⁴ Le scadenze possono subire variazioni in caso di diverse disposizioni da parte ANVUR in corso d'anno

⁵ Data orientativa, sarà precisata dalla CPDS d'accordo con il CM e la Presidenza



	alla CPDS la griglia di valutazione compilata (Allegato 1).
Entro il 31 dicembre 2022	La CPDS invia la Relazione: al NVA, al TQ – che provvederà per il tramite di ASSCO a trasmetterla al Senato Accademico (ai sensi del D.lgs. 19/2012) - ai Direttori di Dipartimento, al Presidente del CM, al Preside di Facoltà e ai Presidenti/Coordinatori di CdS.
Entro il 31 dicembre 2022	La CPDS carica la Relazione sul Sito AVA/MIUR , secondo le indicazioni ANVUR.
Entro il 31 gennaio 2023	I presidenti di CdS/CAD, previa discussione negli organi collegiali, recepiscono le indicazioni contenute nella Relazione nella formulazione definitiva delle azioni correttive o di miglioramento programmate, definendo, altresì, indicatori e target degli effetti attesi.
Entro il 28 febbraio 2023	La Relazione della CPDS viene presentata e discussa nell'Assemblea di Facoltà. Si ricorda a tale proposito che le risultanze della Relazione della CPDS sono comunicate alla Presidenza di Facoltà e al Comitato di Monitoraggio e condivise negli organi collegiali della Facoltà , in modo che possano essere considerate nella Relazione annuale che la Facoltà conferisce al NVA. In particolare la Relazione Annuale della Facoltà (art. 12, Statuto Sapienza), deve <u>contenere un'esplicita considerazione del processo di recepimento delle indicazioni delle CPDS e della elaborazione di conseguenti azioni correttive e di miglioramento.</u>



ALLEGATO 1

Scheda per il monitoraggio delle Relazioni delle CPDS

Da applicare dal CM alle Sezioni della Scheda prodotta per ciascun CdS

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alle opinioni degli studenti (OPIS)

<i>L'analisi condotta dalla CPDS ha considerato e individuato eventuali criticità o obiettivi di miglioramento a breve termine, raccomandando o suggerendo azioni correttive o migliorative coerenti, applicabili e verificabili, relativamente ai seguenti criteri:</i>	• N.O. perché OK; • Sì del tutto; • Sì ma in parte; • Carente; • Assente
A1. L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito;	
A2. Il grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle OPIS tenendo conto di: • rapporto tra insegnamenti erogati⁶ e insegnamenti valutati; • numero di questionari OPIS compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti; • livello del Rapporto di soddisfazione (del tutto soddisfatti / parzialmente + del tutto insoddisfatti) per i quesiti posti agli studenti (cfr. elenco dei quesiti nell'Allegato 3 - § A.1 e A.2); • andamento dei predetti indicatori negli ultimi 3 anni; • indicazioni specifiche relative al periodo di erogazione della didattica a distanza e blended.	
A3. L'adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS, nonché dei docenti (OPID) e –se effettuate- dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26).	
A4. La considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS. Le osservazioni relative ai dati dovrebbero riferire • una valutazione sintetica della situazione e del livello complessivo di soddisfazione degli studenti per la didattica per ciascun CdS relativamente all'indicatore <i>Rapporto di Soddisfazione</i> anche in riferimento all'esperienza della didattica a distanza; • una contestualizzazione dei dati rispetto alle situazioni organizzative e logistiche del CdS e della Facoltà; • eventuali criticità comuni ad altri CdS esaminati (p.es. nei corsi afferenti alla stessa classe/area didattica) in rapporto a <i>benchmark</i> di Facoltà.	
A5. L'utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente] all'interno della Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale ecc.)	

⁶ Il dato sugli insegnamenti univocamente erogati è estraibile dalla piattaforma GOMP



B. Analisi e proposte in merito ai diversi aspetti dell'organizzazione della didattica

<i>L'analisi condotta dalla CPDS ha considerato e individuato eventuali criticità o obiettivi di miglioramento a breve termine, raccomandando o suggerendo azioni correttive o migliorative coerenti, applicabili e verificabili, relativamente ai seguenti criteri:</i>	• N.O. perché OK; • Sì del tutto; • Sì ma in parte; • Carente; • Assente
B1. I metodi previsti per la trasmissione di conoscenza e abilità [lezioni frontali e attività integrative (esercitazioni, laboratori, visite etc.)] e le modalità di integrazione della didattica a distanza, devono risultare adeguati agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere, anche rispetto alle effettive possibilità della didattica a distanza;	
B2. La coerenza dei materiali didattici e degli ausili indicati nelle schede insegnamenti dell'AA corrente e del precedente rispetto agli obiettivi formativi e ai programmi;	
B3. L'appropriatezza della definizione dei carichi di studio e della successione degli insegnamenti negli anni e nei semestri rispetto agli obiettivi formativi e della facilitazione della regolarità dei percorsi accademici (anche per favorire l'internazionalizzazione e il completamento delle attività professionalizzanti ove previste);	
B4. Il coordinamento dei programmi e la loro confrontabilità, in particolare negli insegnamenti canalizzati;	
B5. L'organizzazione dei calendari delle attività (lezioni e attività integrative) e degli esami rispetto all'esigenza di facilitare la frequenza e la regolarità dei percorsi accademici da parte degli studenti; compresi gli studenti lavoratori o con esigenze particolari	
B6. Gli spazi (aule, laboratori didattici, spazi di studio) assegnati al CdS, che devono essere sufficienti ed utilizzati pienamente per garantire la coerenza con le attività programmate, con gli obiettivi di apprendimento dichiarati e con la regolare erogazione delle attività;	
B7. Le infrastrutture (biblioteche, connessioni) e le attrezzature negli spazi assegnati al CdS, che devono essere fruibili e sufficienti a garantire la coerenza con le attività formative programmate, con gli obiettivi di apprendimento e con la regolare erogazione delle attività, anche rispetto all'utilizzazione per la DAD;	
B8. L'accertamento delle conoscenze di base e preliminari e, in caso di carenze, la previsione di azioni di rafforzamento e di sostegno mediante tutorato;	
B9. L'adeguatezza delle azioni previste o già attuate per gli obiettivi relativi all'internazionalizzazione;	
B10. La sostenibilità e l'efficienza del corso, rispettivamente in termini di adeguato rapporto studenti/docenti stabili e di adeguata attrattività di immatricolati e di iscritti al 1° anno e di insegnamenti seguiti da numeri adeguati di studenti che ne superano l'esame.	

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi degli Esami (accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi)

<i>L'analisi condotta dalla CPDS ha considerato e individuato eventuali criticità o obiettivi di miglioramento a breve termine, raccomandando o suggerendo azioni correttive o migliorative coerenti, applicabili e verificabili, relativamente ai seguenti criteri:</i>	• N.O. perché OK • Sì del tutto • Sì ma in parte • Carente • Assente
C1. Le modalità e i criteri di valutazione degli esami, per come descritti nelle schede degli Insegnamenti 2022-2023 e come effettivamente attuati nell'AA precedente, assicurano un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi poiché:	
C1a. il CdS possiede un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle	



verifiche intermedie e finali; C1b. per i singoli insegnamenti, le modalità di verifica [prove finali e in itinere, esami orali e scritti, prove pratiche etc.] e i criteri di valutazione appaiono adeguati ad accertare e misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e di abilità acquisite; C1c. le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e sono appropriatamente comunicati agli studenti; C1d. le eventuali modifiche nelle modalità di verifica nelle varie fasi dell'emergenza Covid risultano appropriatamente e chiaramente comunicate agli studenti [p.es. nella bacheca docente su GOMP].	
C2. Viene verificato che il CdS effettui analisi degli esiti degli esami finali [p.es. % promossi/presenti all'esame, distribuzione voti attribuiti] individuando gli eventuali esami in cui gli studenti incontrano particolari difficoltà nel superarli o in cui si evidenziano distribuzioni dei voti anomale.	

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

<i>L'analisi condotta dalla CPDS ha considerato e individuato eventuali criticità o obiettivi di miglioramento a breve termine, raccomandando o suggerendo azioni correttive o migliorative coerenti, applicabili e verificabili, relativamente ai seguenti criteri:</i>	• N.O. perché OK • Sì del tutto • Sì ma in parte • Carente • Assente
D1. Nella SMA il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali [a breve, medio e lungo termine] dei laureati del CdS;	
D2. Risultano presenti attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;	
D3. Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative;	
D4. Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.	

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo;

<i>L'analisi condotta dalla CPDS ha considerato e individuato eventuali criticità o obiettivi di miglioramento a breve termine, raccomandando o suggerendo azioni correttive o migliorative coerenti, applicabili e verificabili, relativamente ai seguenti criteri:</i>	• N.O. perché OK • Sì del tutto • Sì ma in parte • Carente • Assente
E1. Completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni nella SUA-CdS	
E2. Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono fruibili e intellegibili a uno studente	

F. Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente

<i>La Relazione della CPDS evidenzia le raccomandazioni avanzate nella Relazione dell'anno precedente non recepite oppure recepite solo in parte?</i>	• N.O. perché OK • Sì del tutto • Sì ma in parte
--	--



	• Carente • Assente

G. Ulteriori proposte di miglioramento

<i>La CPDS ha formulato ulteriori proposte di miglioramento non riferite alle precedenti Sezioni che la CPDS ritiene opportuno segnalare al CdS e/o al NVA?</i>	• NO • Sì
G1. Raccomandazioni	
G2. Suggerimenti	

Note:



ALLEGATO 2

Parole chiave e Indicatori Anvur per la Relazione della CPDS

Parole chiave delle Proposte (Raccomandazioni e Suggerimenti) avanzate dalle CPDS nelle Relazioni a.a.2021-22

Parole chiave	Descrizione	Punti Sez. Scheda
Attrattività	[numero di immatricolati (L e LMCU) e iscritti 1° anno (LM)]	B10
Attrezzature	(facilities, etc. disponibilità, aggiornamento e manutenzione)	B7
Aule		B6
Biblioteche		B7
Carico di studio	Eccessivo rispetto ai CFU	B3
Conoscenze di base	(preliminari, iniziali)	B8
Contratto docenti, (insegnamenti a...)	(ex art. 23 L.240/2010)	B10
Coordinamento (dei programmi degli insegnamenti)		B4
Coordinamento degli insegnamenti		D2
DAD	(e-learning e blended)	B7
Erasmus (informazioni, riorganizzazione)	cfr. internazionalizzazione	B3
Esami (organizzazione degli...)	(calendarizzazione e informazioni modalità,,)	B5
Esami (problemi negli...)	(difficoltà, distribuzione voti)	C2
Inglese (comunicazioni e info in inglese) cfr internazionalizzazione	cfr. internazionalizzazione	B3
Attività Integrativa (esercitazioni laboratori etc.)	Adeguatezza generale	B1
Attività Integrativa (esercitazioni laboratori etc.)	Organizzazione e calendari	B5
Internazionalizzazione	(Erasmus, CdS e attività in Inglese)	B3
Lavoratori, studenti Part time	(organizzazione didattica per...)	B5
Linguistica (preparazione...)	(Erasmus e internazionali)	B8
Linguistica preparazione	(preparazione)	B3
Numero programmato	introdurre o diminuire	B10
Occupazione/occupabilità	monitoraggio della (...)	D1
OPIS	rilevazione, analisi e utilizzazione	A
Ri-Organizzazione didattica	calendari, orari, attività formative, esami, incontri	B5, D1
Osservatori (partecipazione studenti negli...)	Riferita al lavoro della CPDS	Parte 1
Prove intermedie o in itinere	introduzione organizzazione	C1
Regolarità carriere	(acquisizione cfu, conseguimento tempestivo dei titoli)	D1, B5



Ridurre insegnamenti poco fruiti		D10
Riesam/e inare + revisione	programmi insegnamenti, syllabus, materiali	D
Riordinare	(ordinamenti, curricula...)	D
Schede insegnamenti	(info generali e su esami, rispettivamente)	B2, C1
Sito pagine web	pubblicazione analisi OPIS	A5
Soddisfazione studenti	(rapporto di, ...)	A2, A4
Sostenibilità del CdS	rapporto studenti/docente	B10
Spazi didattici	(rispettivamente disponibilità di spazi studio, lab. didattici)	B6, B7
Stakeholder Rapporti con + Comitato di indirizzo		
SUA	monitoraggio riesame	E; C1
Tesi (tempi per...)	cfr. regolarità	D1, B5
Tirocini e attività professionalizzanti		B3
Tutorato		B8



INDICATORI ANVUR DA CONSIDERARE NELLA REDAZIONE DELLE SMA 2022 (in grassetto quelli selezionati dal NVA)

Attrattività, crediti maturati, regolarità carriere, internazionalizzazione:

iC00b Immatricolati puri (L, LMCU)

iC00c Se LM, Iscritti per la prima volta a LM

iC00d Iscritti (L, LMCU, LM)

iC02 Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso

iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (da compilare se il numero di CFU al I anno è diverso da 60)

iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

iC17 Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

iC22 Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

Qualità e sostenibilità della docenza:

iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento

iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Soddisfazione e occupabilità:

iC07 Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

iC25 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

iC26 Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) - non compilare per lauree triennali

RS (Rapporto di soddisfazione Complessiva)

Rapporto tra il numero di studenti che, alla domanda circa la soddisfazione complessiva per un insegnamento, si sono dichiarati pienamente soddisfatti e la somma di quanti si sono dichiarati insoddisfatti, o più insoddisfatti che soddisfatti



ALLEGATO 3

L'elenco che segue restituisce gli elementi per i quali è stata richiesta l'Opinione degli Studenti e dei Docenti con i questionari somministrati e, nel contempo, costituisce la traccia di un indice per la rendicontazione e il commento dei risultati numerici, che emergono dai questionari medesimi.

Laddove non fosse possibile/opportuno seguire lo schema proposto si chiede di fornire le motivazioni che potranno risultare utili ai fini di successive revisioni del documento.

A. 1 RISULTATI OPINIONI STUDENTI FREQUENTANTI

- Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati nell'insegnamento.
- La coerenza del carico di studio proposto e i crediti assegnati.
- L'adeguatezza del materiale didattico fornito ai temi trattati nel corso della lezione.
- La chiarezza dell'informazione sulle modalità con le quali verrà svolto l'esame (scritto, orale, date degli appelli, ecc.).
- Il giudizio complessivo sul rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e delle altre attività.
- I giudizi espressi sulla percezione della capacità del docente di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina.
- La percezione della chiarezza espositiva del docente.
- L'utilità delle attività didattiche integrative quando vi sono.
- La corrispondenza fra i contenuti dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del dipartimento o del Corso di Studi o della Facoltà.
- Le informazioni fornite sulle modalità di reperibilità del docente.
- L'interesse riscontrato nello studente per gli argomenti trattati dall'insegnamento.
- La soddisfazione complessiva sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli aspetti considerati nel questionario.
- Gli eventuali suggerimenti per il miglioramento dell'insegnamento nei suoi vari aspetti.

A. 2 RISULTATI OPINIONI STUDENTI NON FREQUENTANTI

- Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati nell'insegnamento.
- La coerenza del carico di studio proposto e i crediti assegnati.
- L'adeguatezza del materiale didattico fornito ai temi trattati nel corso della lezione.
- La chiarezza dell'informazione sulle modalità con le quali verrà svolto l'esame (scritto, orale, date degli appelli, ecc.).
- Le informazioni fornite sulle modalità di reperibilità del docente.
- L'interesse riscontrato nello studente per gli argomenti trattati dall'insegnamento.
- Gli eventuali suggerimenti per il miglioramento dell'insegnamento nei suoi vari aspetti.

A.3 RISULTATI OPINIONI STUDENTI DIDATTICA A DISTANZA

- La continuità dell'erogazione delle lezioni durante il periodo di emergenza sanitaria.
- Le modalità con cui è stata erogata la didattica a distanza per l'insegnamento.
- L'adeguatezza delle informazioni sulle modalità di fruizione della didattica a distanza.



- La soddisfazione complessiva sulle modalità di erogazione a distanza dell'insegnamento.
- La chiarezza delle informazioni sulle modalità di esame a distanza.

A.4 RISULTATI OPINIONI DOCENTI

- La coerenza tra il carico di studio proposto e i crediti assegnati.
- La continuità dell'erogazione delle lezioni durante il periodo di emergenza sanitaria.
- I motivi dell'eventuale interruzione della didattica durante il periodo di emergenza sanitaria.
- La valutazione dell'organizzazione complessiva dell'insegnamento (orario, esami, intermedi e finali) ed eventuali criticità e miglioramenti.
- La presenza di criticità nell'organizzazione dell'orario delle lezioni.
- L'adeguatezza delle aule rispetto al numero dei frequentanti, delle attrezzature, della location, ecc.
- L'adeguatezza delle piattaforme e degli strumenti a disposizione per l'erogazione della didattica a distanza.
- L'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.).
- L'efficienza del servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria.
- Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati nell'insegnamento
- Le modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti eventuali criticità e miglioramenti.
- La percezione della frequenza, partecipazione e gradimento complessivo degli studenti per la didattica a distanza.
- La possibilità di dare chiarimenti e spiegazioni e in generale di interagire con gli studenti durante il periodo di emergenza.
- Le difficoltà riscontrate nell'erogare la didattica a distanza.
- La soddisfazione sulle modalità previste per lo svolgimento degli esami in presenza e a distanza.
- La soddisfazione complessiva su aspetti di contenuto, organizzativi e infrastrutturali relativi all'insegnamento tenendo conto di tutti quelli considerati nel questionario.
- L'atteggiamento prospettico verso l'utilizzo della didattica a distanza al termine dell'emergenza sanitaria.